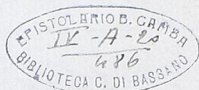


C. A

Fig. 148. Ginevra 1777



L'Eu. Manfredini è qui d'itorno, mi parli d'voi, e
si parli d'voi orecchie. Ne farò uno per il musco, ma
non perfetto, benchè sufficiente. Sappo per pratica che
non si arriva al buono che si spera per il cattivo, e per
il mediocre. Bisognerebbe farne venti, e tutti congruoli
per giudicare d'voi ottimo, pure ne fo uno per voi, e per
me, e d'veder qual che segue.

L'ignoranza e più ancora l'invidia fa la guerra anche
alle più anatomiche decomponibili, che costano per
L'ultimo sforzo della pazienza umana, e delle più
grandi abilità nel tempo stesso. ma è nella natura
che le grandi imprese arrivano sempre da grandi ostacoli:
pazienza. Chiamo grande impresa una macchina
si complicata, si difficile, e che dare conservare nelle rap-
porti, nelle proporzioni di parti a parti. Perchè spesso copiatore
e missionario ancora nel copiarla sicuramente, non sono certo

che nessun altro vorrà cavarla dal cadavere come ho fat-
to io. La fatica della direzione è infinita. Una tale macchina
per esser perfetta richiede un secolo di lavoro, e l'opera di più
persone zelanti illuminate. Il lavoro meccanico è molto, ed
ogni artefice da più medici è capace d'effeguar tutto, purchè
sia regolato, guidato dalle macchine alle mani. Ho dovuto fare
dover io solo fra i contrasti proprii e le calami non mai
esperti sulles inutilità di tal macchina. Senche adempia la mia
necessaria decomponibile di tutti questi difetti e vizi, non
è ancora un lavoro meraviglioso, ed un più grande utilità.

Un mio secondo di stamaria mi obbliga di ripetere
sul mio venturo, e chi sa che non si abbiano a venire
a questi tempi di stamaria, che forse mi saranno ordinati.

Ho ripulato la vostra piccola nota n. 196. Della fisiologia
Veggio che anche indovinate molto saggiamente, e sospet-
tato con molto giudizio. ma resta ancora tutto da provarlo.

ni souvi per negare le origini de' nervi de' parti de
una ipotesi, che altri può rigettare per falsa, o non provata,
come è l'ipotesi degli sviluppi. spero che voi vedete da me
provata ogni cosa. Ma vedete che non è più questione co-
mune de... nel cervello de... che gli animali sentano per tutto.
Detti parimenti è vero, ma che l'esperienza dimostra. Lo spirito
animale converge affatto de' principi tanto meglio per tutti.
Onde v'è da rispondere. Firenze, dove sarò fin a' dieci d'
Lugli. Adis

Alto mio vero
G. Lombardi

Mr. Gino fig. fig. Fine Coble

St. fig. fig. Cotton

Prof. Arabian in

Padova

France per
Venezia